



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

### VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 11 del mese di febbraio del 2014 presso la sede dell'Assessorato regionale del lavoro, in adesione alla richiesta formulata dalle OO.SS. Confederali regionali CGIL-CISL-UIL si è svolto un incontro finalizzato a meglio definire alcuni aspetti problematici ancora sul tappeto e legati all'Intesa sottoscritta il 29 gennaio u.s. in materia di ammortizzatori sociali in deroga. Nello stesso incontro si è preso atto della situazione, ancora non definita, relativa alla sottoscrizione della convenzione con l'INPS come da L.R. n. 34 del 2013 e che interessa oltre 11.000 lavoratori. L'Assessore informa sullo stato della procedura inerente la sottoscrizione dell'atto convenzionale, per l'anticipazione dell'indennità di mobilità in deroga e di cui all'accordo del 19.12. 2013, a carico delle risorse regionali ( 52 milioni di Euro) e sotto forma di mero sostegno al reddito.

Dopo approfondita e circostanziata discussione, preso atto, ancora una volta, della grave e preoccupante situazione in cui versa questo numeroso bacino di lavoratori, e sulla base della recente comunicazione del 5 febbraio u.s., prot. n. 40/0004188, inviata dal Direttore generale del Ministero del Lavoro e P.S. , competente in materia di ammortizzatori sociali, con la quale, in adesione ad analoga richiesta del Coordinamento degli Assessori regionali del Lavoro, è data facoltà alle Regioni, di poter utilizzare la recente assegnazione statale, per la Sardegna di € 17.313.075,075, per completare le procedure di concessione relative al 2013, e di dover adottare in tal senso alcune dirimenti decisioni.

La Regione e le Parti, oggi presenti, rilevano con disappunto che l'assegnazione di cui sopra non è in linea rispetto all'applicazione dei criteri di riparto finora utilizzati per il 2013, in quanto la stessa è notevolmente inferiore rispetto alle attese e non rispondente ai bisogni della Sardegna, tanto più che la stessa è avvenuta in assenza della consueta, dovuta e necessaria condivisione.

Rilevano inoltre con disappunto che la preliminare assegnazione alle Regioni dei 400 milioni, sul complessivo stanziamento previsto dalla legge di stabilità di 1,6 Miliardi di Euro, non risponde alle emergenze più volte ed ai vari livelli rappresentate. Quanto è stato deciso dal Governo risulta incomprensibile e non in linea con le aspettative dei potenziali beneficiari, verificato anche il monitoraggio sullo stato delle concessioni 2013. Pertanto si concorda quanto di seguito:

- Fermo restando il riparto previsto dall'Intesa sottoscritta il 29 gennaio 2014., l'assegnazione come sopra richiamata, dovrà essere utilizzata per concludere le procedure di concessione per la CIGS/D presentate nel corso del 2013, fino alla stimata concorrenza di circa 8.5 milioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- di Euro, ovvero fino al somma necessaria per il completamento delle procedure, e comunque fino alla concorrenza della quota del 50%, la restante quota dovrà essere destinata alla procedura di mobilità;
- Per quanto riguarda la procedura relativa alla concessione della mobilità in deroga, alla quale deve riservarsi la restante quota dell'assegnazione 2014 di circa il 50% del totale, dovrà essere data priorità, secondo quanto già stabilito nell'accordo del 19 dicembre 2013, ai lavoratori per i quali il riconoscimento dell'indennità consente il raggiungimento del requisito per accedere al trattamento di quiescenza (circa 550 soggetti). Per ciascun lavoratore dovrà essere effettuata una circostanziata ricognizione sulla situazione contributiva, con il competente Istituto previdenziale anche alla luce delle recenti circolari in materia di esodati adottate dal medesimo Istituto.
  - In ordine alle procedure di mobilità 2014, dovrà essere data priorità anche ai lavoratori in percorsi di utilizzo, secondo quanto già concordato, come già definito nell'accordo dell'8 gennaio 2014, fermo restando il riconoscimento e la conseguente erogazione mensile del beneficio.

La Regione e le Parti oggi convenute concordano che per l'imputazione delle istanze di mobilità sul SIL Sardegna, il cui avvio era prevista per le h.10,00 del prossimo 14 febbraio, dovrà essere consentito l'utilizzo della "proroga automatica delle istanze già imputate nel 2013, prescindendo dallo stato dell'iter amministrativo delle stesse. Ovvero prescindendo dal fatto che si tratti di istanze istruite ed autorizzate, istruite e non ancora autorizzate ovvero non istruite e pertanto non autorizzate. Ciò al fine di rispettare compiutamente quanto indicato nell'Intesa relativa alla proroga, fino al 30 giugno 2014, degli effetti giuridici del Verbale di Accordo istituzionale per la prima concessione e la proroga degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2013. Pertanto nulla osta allo spostamento tecnico dell'apertura della procedura di caricamento dati a partire dalle h.10.00-, del 28 febbraio p.v.-.

L'Assessore informa inoltre di aver, in data odierna emanato l'atto di indirizzo rispetto all'avviso pubblico "Sussidi una Tantum" per dare soluzione alle criticità rilevate.

La Regione e le OO.SS. presenti, con preoccupazione rispetto alla situazione oramai divenuta insostenibile, convengono di sollecitarne con determinazione il perfezionamento e ritengono di dover interessare della questione oltre i competenti e preposti Organi nazionali, vista la situazione di vera e grave emergenza sociale, anche il rappresentante del Governo in sede regionale, il Prefetto di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Cagliari e per le gravi implicanze che sull'ordine pubblico può avere questo ormai insostenibile ritardo, il Questore di Cagliari.

Cagliari, Li 11 Febbraio 2014

Per le OO.SS Confederali regionali:

CGIL *M. D. P. ...*

CISL *...*

UIL *Teodoro Celbedde*

UGL *...*

L'ASSESSORE

Mariano Ignazio Contu